COMUNE DI CERRETO DI SPOLETO

Provincia di Perugia

COPIA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA- SERVIZI DEMOGRAFICI E SOCIALI.

Numero 63 Del 28-06-21

NUM.REG.GEN.201

Oggetto: DETERMINA DI AFFIDAMENTO DIRETTO DEL SERVIZIO DI TELEASSISTENZA E TELESOCCORSO A FAVORE DI ANZIANI E DISABILI RESIDENTI NEL TERRITORIO DI CERRETO DI SPOLETO AI SENSI DEL G.LGS. 50/2016 ART. 36 C.2 LETT.A - IMPEGNO DI SPESA

L'anno duemilaventuno il giorno ventotto del mese di giugno nel proprio Ufficio.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Richiamati i seguenti atti:

- la deliberazione di C.C. n. 33 del 12/07/2019 con il quale sono state approvate le "Linee programmatiche di mandato 2019-2024;

- la deliberazione di G.C. n.51 del 28/042021 con la quale è stato approvato il Piano delle Performance 2021/2023;

- la deliberazione di C.C. n.24 del 28/052021 approvazione rendiconto relativo all'esercizio finanziario 2020 della gestione contabile ex D.Lgs. n. 118/2011 e relativi allegati;

- la deliberazione di G.C. n. 72 del 17/06/2020 con il quale è stato approvato il P.E.G. (Piano Esecutivo di Gestione) 2020 e sono state assegnate ai Responsabili di Area le risorse economiche necessarie al raggiungimento degli obbiettivi programmati e le modalità di attuazione dei programmi e progetti suddivisi in servizi, capitoli e articoli;

- la deliberazione di G.C. n. 42 del 29/03/2021 con la quale è stato approvato il Piano triennale 2021/2023 per la prevenzione della corruzione e delle

trasparenza;

- la deliberazione di C.C. n. 10 del 07/04/2021 con il quale è stato approvato il DUP (documento unico di programmazione) 2021/2023;

- la deliberazione di C.C. n. 11 del 07/04/2021 con il quale è stato approvato il Bilancio di previsione 2021/2023 e relativi allegati;

Richiamato il Decreto del Sindaco n. 13 del 28/12/2020 con cui il sottoscritto è stato nominato, ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs. 267/2000, Responsabile dell'Area Amministrativa, servizi demografici e sociali, legittimato, pertanto, ad emanare il presente provvedimento, non sussistendo, altresì, salve situazioni di cui allo stato non vi è conoscenza, cause di incompatibilità e/o conflitto di interesse previste dalla normativa vigente, con particolare riferimento al codice di comportamento e alla normativa anticorruzione;

Attestato, pertanto, l'assenza assenza di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/1990 e ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 50/2016, ai sensi Codice di comportamento dei dipendenti pubblici DPR n. 62/2013 e ai sensi Codice di comportamento dipendenti Comune di Cerreto di Spoleto;

Premesso che:

- l'Umbria è una delle regioni più longeve d'Italia. Il dato fa registrare una crescita esponenziale del processo di invecchiamento, dovuto prevalentemente alla componente dei grandi anziani, ovvero dei soggetti con più di 75 anni, che oggi conta l'11% della popolazione umbra. Ma se è vero che oggi si vive più a lungo, è anche vero che gli anziani hanno uno stato di salute e di qualità della vita migliore rispetto al passato;

- nel Comune di Cerreto di Spoleto, dal punto di vista degli indicatori di struttura demografica, si evidenzia un trend positivo dell'indice di vecchiaia, che in otto anni è passato da 216,3 a 279,1 e che rispecchi il miglioramento delle condizioni di vita della popolazione e di conseguenza della longevità;

- l'Amministrazione Comunale, pertanto, ha sempre sentito l'esigenza e la volontà di investire socialmente su questa preziosa risorsa della comunità locale;

- tra i servizi alla persona erogati dal Comune di Cerreto di Spoleto, è presente il "Servizio di Telesoccorso" rivolto ad anziani ultrasessantacinquenni dettando le caratteristiche minime del servizio, istituito con Regolamento approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 10 del 28/03/2008;

- detto servizio consiste nell'assistenza a distanza, tramite apparecchio telematico, attiva 24 ore al giorno per tutti i giorni dell'anno per rispondere a qualunque situazione di emergenza;

- esso ha lo scopo di monitorare le loro condizioni ed i loro bisogni, nonché di offrire spazi di conversazione ed ascolto per contrastare la solitudine e l'isolamento sociale e che tale attività avviene tramite contatti telefonici programmati e concordati con l'utente;

Richiamato:

- Il D.Lgs. 31 marzo 1998 n. 112 "Conferimento di funzioni compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed enti locali, in attuazione del capo I della Legge 15 marzo 1997, n. 59";

- D.Lgs 18 agosto 2000, n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";

- Decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 2001 "Piano Sociale Nazionale";

- La deliberazione dell'Assemblea legislativa della Regione Umbria n. 156 del 7 marzo 2017 "Nuovo Piano Sociale Regionale" e ss.mm.ii;

- La Legge Regionale n. 11 del 09 aprile 2015 "Testo Unico in materia di sanità e servizi sociali";

Considerato che:

- Il comune è titolare delle funzioni in materia di politiche sociali e svolge le attività di cui all'articolo 6 della legge 8 novembre 2000, n. 328 (Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali);

- I comuni esercitano le funzioni in materia di politiche sociali ai sensi della legge regionale 2 aprile 2015, n. 10 (Riordino delle funzioni amministrative regionali, di area vasta, delle forme associative di Comuni e comunali - Conseguenti modificazioni normative) nelle forme previste dal decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali) e prevalentemente con la forma associativa della convenzione di cui all' articolo 30 del medesimo D.Lgs. I comuni associati, nelle forme previste dal D.Lgs. 267/2000, esercitano le funzioni sociali e provvedono all'erogazione degli interventi e dei servizi sociali tramite le Zone sociali di cui all'articolo 268-bis;

- I comuni, singoli o in forma associata, promuovono azioni positive, a carattere sociale, per ridurre le situazioni di rischio sociale con particolare riferimento ai

bambini e alle bambine, agli uomini ed alle donne, agli adolescenti e agli anziani.

Preso atto che:

- Il servizio di Telesoccorso, inizialmente, veniva svolto con i fondi erogati a questo ente dalla Zona Sociale n. 6 nell'ambito del progetto "Amico Anziano";

- attualmente il servizio di Telesoccorso viene erogato con fondi comunali, con una contenuta compartecipazione dell'utente, in quanto la Zona Sociale n. 6 ha dismesso tale servizio;

Considerata l'importanza che tale servizio ha ricoperto e che ricopre per gli anziani del territorio, i quali hanno nel tempo aderito numerosamente a tale iniziativa e risultano molto soddisfatti del servizio erogato;

Considerato che:

- detto servizio è attualmente erogato dal Comune per mezzo di affidamento dello stesso alla ditta Centro 24 ore, con scadenza 30.06.2021;

- il costo del servizio giornalierio è attualmente pari ad 0,19 Euro (oltre Iva al 5%) ad utente ed ammonta quindi circa ad Euro 6,00 al mese per utente;

- sulla base del Regolamento comunale del servizio di telesoccorso, inoltre, gli utenti compartecipano al costo dello stesso con una percentuale che va dallo zero al cento per cento, sulla base della situazione familiare ed economica;

- a parziale copertura di tale servizio, inoltre, sono destinati anche i fondi del 5 per mille all'IRPEF erogati ai Comuni a sostegno delle attività sociali ex art. 63-bis del D.L. n. 112/200/, convertito con modificazioni dalla Legge 133/2008;

Rilevata l'opportunità di non interrompere il servizio di Telesoccorso a partire dal 01.07.2021 ma di rinnovare lo stesso, dando una maggiore visibilità al servizio offerto, al fine di permettere ai tutti i soggetti destinatari di prendere conoscenza di tale opportunità messa a disposizione dall'Amministrazione Comunale;

Richiamata la determinazione di questa Area n. 187 del 16/06/2021 con il quale il sottoascritto ha approvato l'avviso di interesse e acquisizione di preventivi di operatori economici per l'affidamento del servizio suddetto ex art. 36 comma 2 lettera a del D.Lgs. 50/2016;

Considerato che il numero attuale di utenti è pari a 4 e l'Amministrazione intende incrementare la domanda di tale servizio fino ad una spesa massima di 800,00 iva compresa (762 + Iva 5%) l'anno, tenendo conto degli stanziamenti di bilancio al Cap. 1879 del B.P. 2021, per complessivi 36 mesi, ovvero dal 01/07/2021 al 30/06/2024;

Preso atto che a protocollo di questo ente sono pervenute n. 2 manifestazioni di interesse con relativi preventivi, come di seguito riportati:

- Prot. 3474 del 25/06/2021 per Euro 0.17+iva 5% (costo giornaliero/utente);
- Prot. 3494 del 28/06/2021 per Euro 0,75+iva 5% (costo giornaliero/utente);

Richiamata il paragrafo 3.7 della Linea Guida n. 4 ANAC secondo il quale: "*Fermo restando quanto previsto al paragrafo 3.6, secondo periodo, il rispetto del principio di rotazione degli affidamenti e degli inviti fa sì che l'affidamento o il reinvito al contraente uscente abbiano carattere eccezionale e richiedano un onere motivazionale più stringente. La stazione appaltante motiva tale scelta in considerazione della particolare struttura del mercato e della riscontrata effettiva assenza di alternative, tenuto altresì conto del grado di soddisfazione maturato a conclusione del precedente rapporto contrattuale (esecuzione a regola d'arte e qualità della prestazione, nel rispetto dei tempi e dei costi pattuiti) e della competitività del prezzo offerto rispetto alla media dei prezzi praticati nel settore di mercato di riferimento".*

Ritenuto che l'affidamento abbia presumibilmente un valore complessivo di Euro 2.400,00 (iva al 5% compresa);

Tenuto conto, altresì, della competitività del prezzo offerto dalla ditta uscente rispetto ai prezzi praticati nel settore e desunti dall'indagine di mercato, nonché della qualità del servizio offerto nel precedente rapporto contrattuale;

Vista la legge 11 settembre 2020 nr. 120 Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni)(G.U. n. 228 del 14 settembre 2020), con particolare riferimento art. 1 comma 2: Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità:

1. affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 75.000 euro.

Visto l'Art. 51 del D.Lgs. n. 77/2021("Decreti Semplificazioni Bis") il quale ha innalzato la soglia dell'affidamento diretto per forniture e servizi, anche di ingegneria ed architettura, da Euro 75.000 a Euro 139.000, per le procedure avviate dal 1 giugno 2021;

Precisato che:

- l’art. 26 della legge n. 488/1999 e s.m.i., indica che le amministrazioni pubbliche possono fare ricorso alle convenzioni Consip, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità come limiti massimi, per l’acquisto di beni e servizi comparabili oggetto delle stesse, anche utilizzando procedure telematiche;

- nel caso in specie non esistono convenzioni attive relativamente alla fornitura dei beni in oggetto;

Visto l’ articolo 1, comma 450 della legge n. 296/2006, modificato dall’art. 1, comma 130 della legge 30 dicembre 2018, n. 145:“*450. Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207. Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure. Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma. A decorrere dal 2014 i risultati conseguiti dalle singole istituzioni sono presi in considerazione ai fini della distribuzione delle risorse per il funzionamento.”*

Ritenuto, per i motivi sopra esposti, in conformità a quanto previsto dall’art. 32, comma 2 del D.Lgs. 50/2016, nonché al punto 4.1.3 delle Linee Guida ANAC n. 4, di avvalersi di un unico provvedimento “che contenga, in modo semplificato, l’oggetto dell’affidamento, l’importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti.”

Visto i preventivi pervenuti;

Ritenuto procedere mediante affidamento diretto dei servizi per un importo di Euro 2.400,00, compresa IVA, senza ricorso alla procedura Mepa (per servizi e forniture) , in quanto il valore dell’affidamento è inferiore a €. 5.000;

Dato atto che:

- l' art. 8 decreto legge 76/2020 prevede che per le procedure disciplinate dal dlgs. 50/2016 avviate a decorrere dalla data di entrata in vigore del presente decreto e fino alla data del 31 dicembre 2021 è sempre autorizzata la consegna dei lavori in via di urgenza e, nel caso di servizi e forniture, l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 del medesimo decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura;

- che le linee guida nr. 4 dell'ANAC approvate con delibera nr. Delibera n. 636 del 10 luglio 2019, dispongono che il contratto deve in ogni caso contenere espresse, specifiche clausole, che prevedano, in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti: la risoluzione dello stesso ed il pagamento in tal caso del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta; l'incameramento della cauzione definitiva ove richiesta o, in alternativa, l'applicazione di una penale in misura non inferiore al 10 per cento del valore del contratto.

Visto il Durc on line che risulta regolare, con scadenza 15/10/2021 (INPS_ 26627117);

Ritenuta l'offerta congrua e rispondente all'esigenze dell'Amministrazione;

Accertato che i pagamenti conseguenti al presente provvedimento sono compatibili con i relativi stanziamenti di cassa del bilancio e con le regole di finanza pubblica;

Visto il T.U.E.L. d.lgs. n. 267/00;

Visto il D.Lgs. n.165/200;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Regolamento Comunale per l'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

Visto il Regolamento sulla disciplina dei controlli interni;

DETERMINA

1. di procedere all'acquisizione del servizio in oggetto mediante affidamento diretto, ai sensi art. 36 comma 2, lettera a del D.lgs 50/2016 alla ditta Centro 24 Ore Scs, con sede in Torino, Via San Secondo n. 3, codice fiscale/p.iva 07117430012, per complessivi Euro 2.400,00 (iva al 5% compresa) per il servizio di teleassistenza e telesoccorso a favore di anziani disabili residenti nel territorio di Cerreto di Spoleto, per mesi 36, ovvero dal 01/07/2021 al 30/06/2024;

2. di impegnare la suddetta somma al Cap. 1879 del B.P. 2021 e di imputarlo come di seguito indicato, sulla base dell'esigibilità dell'obbligazione contrattuale:

    a. Anno 2021 – Euro 400,00 (dal 01/07/2021 al 31/12/2021)

    b. Anno 2022 – Euro 800,00 (dal 01/01/2022 al 31/12/2022)

    c. Anno 2023 – Euro 800,00 (dal 01/01/2023 al 31/12/2023)

    d. Anno 2024; - Euro 400,00 (dal 01/01/2024 al 30/06/2024);

3. di dare atto che il CIG (Smart CIG) relativo alla fornitura in oggetto in tutte le fasi relative alla presente procedura d'acquisto e il nr. Z43324701B;

4. di stipulare il contratto, con la ditta affidataria, mediante scrittura privata ovvero corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche mediante posta elettronica certificata (ai sensi dell'art. 32 del d. lgs. n. 50/2016) o mediante sottoscrizione presente atto;

5. di dare atto che ai sensi art. 8 legge 11 settembre 2020 nr. 120 - Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 è previsto l'esecuzione in via d'urgenza dei servizi.

6. di dare atto che la ditta affidataria dovrà assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010, con individuazione del "conto dedicato" su cui utilmente poter disporre il bonifico per il pagamento, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sullo stesso, con l'impegno a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi

7. di precisare, sin da ora, che:

    1. che il Responsabile Unico del Procedimento, come individuato ai sensi dell'art. 31, d. lgs. 50/2016 e dell'art. 5 della l. n. 241/90, è il Dott. Valter Canafoglia;
    2. che il presente provvedimento è portato a conoscenza dell'operatore economico al fine della fatturazione elettronica;
    3. che l'affidamento sarà efficace a seguito del controllo dei requisiti in capo all'affidatario, o in caso di esecuzione in via d'urgenza dei servizi il contratto è immediatamente efficace, nelle more dello svolgimento dei controlli sui requisiti. In caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti si procederà con la risoluzione dello stesso ed il pagamento in tal caso del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta; al l'incameramento della cauzione definitiva ove richiesta o, in alternativa, l'applicazione di una penale in misura non inferiore al 10 per cento del valore del contratto;

8. di dare atto che il presente provvedimento:

1. è regolare sotto il profilo tecnico, amministrativo e contabile ai sensi dell'art. 147 bis – comma 1 – del D.Lgs. 267/2000 (TUEL)
2. diverrà esecutivo, ai sensi dell'art. 151 comma 4 del D.Lgs 267/2000, con il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, apposto dal Responsabile del Servizio Finanziario;
3. sarà pubblicato all'Albo pretorio del Comune di Cerreto di Spoleto per 15 giorni consecutivi;

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Responsabile del Servizio
F.to Canafoglia Valter

Si attesta, ai sensi dell’art. 153, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000, la copertura finanziaria della spesa in relazione alle disponibilità effettive esistenti negli stanziamenti di spesa e/o in relazione allo stato di realizzazione degli accertamenti di entrata vincolata, mediante l’assunzione dei seguenti impegni contabili, regolarmente registrati ai sensi dell’art. 191, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267.

F.to TOCCHIO LUCA

Si certifica che la presente determinazione é stata pubblicata

nell' Albo Pretorio on line di questo Ente dal 08-07-21 e vi resterà fino al 23-07-021 .

Il Responsabile della Pubblicazione

F.to ----------

---------- E' copia conforme all'originale da usarsi per uso amministrativo.

Il Responsabile del Servizio